



Comune di Mirano  
Provincia di Venezia

**PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DI MIRANO**  
**Partecipazione sul Documento Preliminare e sul Rapporto Ambientale Preliminare adottati**  
**con Delibera G.C. n. 85 del 06.05.2010**  
**SINTESI DEI CONTRIBUTI PRESENTATI**

---

Contributo n° 28 Prot. 38930 Data 09.08.2010

Nominativo: PARTITO DEMOCRATICO – Circolo di Mirano

Localizzazione: Fg. Mapp.le

---

**SINTESI DEL CONTRIBUTO**

1. Rileva che i buoni propositi di carattere generale vengono contraddetti dalla negazione degli stessi principi, in calce ai vari paragrafi: si ipotizza tutto e il contrario di tutto;
2. Ritiene che gli accordi di pianificazione non possono diventare strumento per una generalizzata contrattualizzazione del potere di pianificazione poiché si perderebbe l'essenza della programmazione urbanistica che è per sua natura indifferente agli interessi dei singoli;
3. Chiede di distinguere tra obiettivi prefissati dalla legge (pianificazione sovraordinata) e quelli frutto di scelta autonoma di politica territoriale;
4. Ritiene che nel programma del Sindaco non possa mancare un accenno alla politica per la casa;
5. Chiede che le scelte siano definite senza incertezze (“deve” non “dovrebbe”);

**SISTEMA STORICO-AMBIENTALE**

6. Propone di inserire la tutela della salute dei cittadini tra le criticità del sistema storico-ambientale;
7. Ritiene necessario promuovere interventi per la tutela della salute tra cui: presenza di aree verdi, piste ciclabili, zone pedonali o a velocità limitata, mezzi di trasporto pubblico, presenza di impianti sportivi, nodi di interscambio per disincentivare il trasporto motorizzato individuale, bus navetta, ecc.
8. Venga limitata più decisamente l'espansione dell'urbanizzazione ai limiti dei centri edificati e nelle campagne in funzione del solo insediamento contadino;
9. Venga fortemente incentivato il recupero dell'esistente;
10. Propone di acquisire aree nelle frazioni per destinarle alla realizzazione di piccole zone di espansione da cedere a compensazione della demolizione di edifici collocati in zone isolate, per riqualificare zone di pregio storico-ambientale;
11. Venga mantenuta a verde agricolo la fascia a nord del capoluogo: attrezzature ludico sportive trovano già posto in frazione di Vetrego;
12. Va fortemente favorito il disuso e il ripristino a suolo di strutture industriali sparse nel graticolato;
13. La proposta di percorso naturalistico del Musone contrasta con la realizzazione del nuovo collegamento tra via Parauro e via Battisti; esso dovrebbe diventare alternativo al percorso molto frequentato lungo il Taglio, ora deturpato dal Passante;

**SISTEMA DELLA RESIDENZA E DEI SERVIZI**

14. Ribadisce l'importanza del limite dell'edificato costituito da viale Venezia, da non indebolire con un'ulteriore espansione alberghiera a sud del capoluogo;
15. Nota la mancanza di un sistema completo e continuo di piste ciclabili con particolare riferimento all'accessibilità del Centro e dell'Ospedale;
16. Propone la realizzazione di un palazzotto dello sport per incentivare l'attività sportiva della popolazione;

**SISTEMA DELLA PRODUZIONE**

17. Propone di incentivare e promuovere le attività ove si pratica la filiera corta: produzione integrata coltura-allevamento biodinamico, biodiversità delle produzioni, ecc. favorendo e supportando l'ingresso in agricoltura di giovani;
-



Comune di Mirano  
Provincia di Venezia

## PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DI MIRANO

**Partecipazione sul Documento Preliminare e sul Rapporto Ambientale Preliminare adottati  
con Delibera G.C. n. 85 del 06.05.2010**

### SINTESI DEI CONTRIBUTI PRESENTATI

18. Propone di mirare anche a un turismo giovanile e a strutture ricettive tipo ostello;
  19. Rileva le conseguenze negative di Veneto City a discapito di una scelta di vocazione agricola, artigianale, commerciale e turistica di Mirano;
- SISTEMA DELLA MOBILITA'**
20. Ricorda le discordanze tra il progetto e la realizzazione delle opere del Passante;
  21. Propone lo stralcio dell'ipotesi di collegamento tra via Battisti e via Parauro poiché non è coerente con l'impianto generale del documento preliminare e non è sostenuta né da dati né da concertazioni con Provincia e Regione sulla viabilità più generale del territorio;
  22. La suddetta bretella causerebbe un incremento del traffico di passaggio entro un quartiere residenziale, il deturpamento di una zona di primaria importanza ambientale e paesaggistica, situata in prossimità del Bosco del Parauro e all'interno del Sistema delle ville protette anche da PALAV nonché all'interno del "mosaico complesso del Musone Vecchio", facente parte della rete ecologica per la Provincia di Venezia;
  23. Ritiene necessario valutare la ricaduta in termini di inquinamento sulla salute dei residenti nel quartiere ovest interessato dal nuovo collegamento che potrebbe essere utilizzato dal traffico in direzione nord-sud da Salzano/Noale verso via Scaltenigo;
  24. Propone invece di allontanare il traffico di attraversamento sfruttando la presenza del Passante: convogliare su questa infrastruttura il traffico da nord a sud attraverso il centro di Mirano;
  25. Il collegamento con l'ospedale, richiamato come motivazione della nuova strada, potrebbe essere affrontato con una diversa organizzazione della viabilità in funzione della dotazione di strutture ospedaliere nel territorio, oggetto di forti cambiamenti;
  26. Propone infine di:
    - facilitare il collegamento con Spinea prevedendo l'allargamento di Viale Venezia;
    - arretrare il casello di Villabona a Roncoduro, collegandolo con via Porara e con una complanare fino a Padova;
    - contrastare gli effetti negativi della realizzazione di Veneto City con particolare riferimento alla salvaguardia dell'area del Graticolato;
  27. Manca l'idea di inserimento della linea tranviaria proveniente da Mestre.
-